

L'offensiva contro i « quattro » si estende

# A PECHINO RADONO DI « LOTTA » CON GRUPPI DI MINATORI

Presenti tre vice primi ministri - Pesanti accuse in relazione al terremoto dell'estate scorsa - Studentessa « processata » all'università Peita

PECHINO, 19. Per la prima volta Radio Pechino ha trasmesso in diretta le fasi di un « raduno di lotta », svoltosi nella capitale cinese con la partecipazione di « dotti » e « militanti » dell'industria carbonifera.

I vice-primi ministri Wang Chen, Yu Chien (ministro della pianificazione) e Ku Mu (ministro per la costruzione di base), e Sun Chien erano stati presentati da un alto funzionario socialista come dirigenti « radicali » sotto accusa, uno slogan diceva « lanciamo una guerra di popolo contro la « critica dei quattro » ».

Hanno parlato i rappresentanti di tre « comitati avanzate » di tre milioni di minatori: prima fra tutti quelli del centro carbonifero di Kailuan, che è il maggiore del paese ed è stato ripetutamente colpito dai terremoti. Nei discorsi è stato fatto esplicito riferimento al terremoto tellurico dell'estate scorsa, con l'accusa ai quattro di aver « interferito nell'opera di soccorso e di ricostruzione », interessati della vita di un milione di persone.

Al loro comportamento è stato fatto un duro censo. Il presidente Hua Guofeng, che « incurante del pericolo » si recò nelle zone sinistrate, « scendendo in campo » bevendo la stessa acqua dei minatori.

I quattro sono stati anche accusati di aver fatto « comitati » per se stessi, mentre « criticavano il drenaggio dei pozzi », minavano come applicazione del « principio di profitto produttivo ». Già in precedenza, inoltre, essi « avevano delegato i dieci comitati avanzati perché ne facevano un centro che produce un po' più di carbone ». Un altro oratore ha accusato i quattro di aver tentato di « manipolare i gruppi di combattimento » per seminare discordia tra i minatori dello Honan.

L'attacco ai quattro continua a tutti i livelli; l'agenzia Nuova Cina scrive che i lavoratori della fattoria modello di Chang Ching, vedova del presidente Mao, « peggio di un capitalista ». L'agenzia scrive che nella sua prima visita a Tachai, nel settembre 1975, Chiang Ching destò stupore tra coloro che credevano che i quattro non avrebbero osato vivere in semplicità e lavorare duramente. I lavoratori di Tachai hanno tenuto una riunione per discutere il « gruppo dei quattro » e hanno ricordato che Chiang Ching arrivò alla fattoria modello di Chang Ching a decine di servitori, con quattro grandi cavalli e molte altre cose tra cui cibi e bevande provenienti dalla lontana Pechino.

Gli abitanti di Tachai hanno ricordato - dice l'agenzia - che la casa di Chiang Ching era più grande di quella dei contadini e che i profumi e ornamenti erano vietati intorno alla casa. « Il suo modo di vivere era peggio di quello dei proprietari e dei capitalisti. A volte essa aveva un'auto e si serviva come una madre. A volte bastemmiava e commetteva molti abusi, svergognando i suoi funzionari ». Le critiche formulate dal Presidente Mao nei suoi confronti e cercando di far nascere dubbi sulla sua serietà e amoralità del Primo ministro Chou En-lai. Durante la critica a Chiang Ching è stato ricordato che questa è contraria a una linea di politica che voleva « il potere per le donne ».

Chiang Ching « è stato accusato - si diceva - di aver servito a Tachai come di uno strumento affinché la fattoria modello, molto nota nel paese, catturasse l'attenzione e l'autorità a conquistare il potere. La gente di Tachai l'ha tuttavia denunciata come una « cospiratrice carrierista borghese ».

Era corsa voce a Pechino che oggi una studentessa dell'università di Peita, che sarebbe stata messa alla gogna e « processata » pubblicamente nell'attorno alla presenza degli studenti, anche di quelli stranieri. La notizia è avvenimento e della « volente », incredibile procedura, era ancora venuta proprio dai studenti stranieri come un'imperatore che si affermava, né erano stati informati dai loro insegnanti.

« È stato un ripensamento? O la notizia era una provocazione? Il fatto è che oggi all'università di Peita » e « è stata effettivamente un'azione dedicata al caso di una studentessa arrestata come « agente della banda dei quattro », ma è stato detto che è stata costretta - come era stato detto - a percorrere i viali dell'università fra due file di rappresentanti di tutte le facoltà incaricate di lanciare invettive.

La giovane, Hsieh Ching, fu la prima a essere criticata pubblicamente, anche se quella parte del « gruppo dei quattro » aveva parlato di « comitati » che parlavano della « Peita » che « è Te-nghua ».



PECHINO - Assemblee di militari nel corso delle quali viene condannato l'operato del «quattro»

## Dichiarazioni di Kissinger e Rockefeller

# Il rincaro per il petrolio ritenuto inevitabile in Usa

Per il ministro saudita Yamani, dovrebbe aggirarsi sul 10% - Lo Scià chiede un collegamento con i prezzi dei prodotti industriali

La riunione dei paesi esportatori di petrolio, prevista per il 15 dicembre, è stata annunciata dal presidente della Opec, il ministro saudita Yamani, che ha chiesto un aumento del prezzo del petrolio del 15%, affermando che il suo paese ha perduto il 40% del potere d'acquisto, rispetto all'ultimo aumento, a causa degli aumenti dei prezzi per i beni manufatti e acquistati all'estero. Lo Scià ha detto che una indicizzazione del prezzo per petrolio sui prezzi all'exportazione è importante, ma non ha respinto l'idea di un aumento del 15%, come disastro. La sua posizione è stata confermata dal ministro saudita Yamani, che ha detto che un rincaro maggiore avrebbe effetti negativi sulla ripresa mondiale. Il discorso in seno al governo saudita è stato interpretato come un segnale di notevole ampiezza e riflette, fra l'altro, la diversità degli interessi. L'Arabia Saudita ha detto che il prezzo del petrolio dovrebbe essere legato al costo delle materie prime, mentre gli altri paesi, sia di petrolio che valutarie, i paesi che hanno bisogno di accedere a credito, e i paesi che hanno bisogno di petrolio, sono in un'attesa di un'azione di coordinamento. La contraddittorietà della situazione si riflette anche nelle dichiarazioni rilasciate ieri da Enghelab, segretario del Comitato di Stato di Kishinev, in una conferenza a New York, ha detto che i prezzi sono destinati a salire, ma non ha escluso la possibilità di un accordo con i produttori.

di petrolio per sviluppare politiche efficaci per far fronte alle attuali realtà economiche. Gli Stati Uniti, già sotto la amministrazione Nixon, avevano adottato il programma di sviluppo di nuove fonti di energia (ERDA) ha visto le sue iniziative potenzialmente minacciate dai gruppi petroliferi che sono entrati in concorrenza con i settori del carbone e dei reattori nucleari che, insieme al petrolio, sono i principali fonti interne di energia negli Usa.

## Lettera al presidente del Consiglio

# Carter ad Andreotti: « Vediamoci a gennaio »

Il presidente eletto degli Stati Uniti, Jimmy Carter, ha inviato al presidente del Consiglio italiano, Andreotti, la seguente lettera: « Caro presidente Andreotti, io sono un uomo di pace e di amicizia. Ho incontrato il presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter, il 20 gennaio del prossimo anno. Tale incontro rafforzerebbe i profondi e storici legami fra i nostri due paesi, mentre noi e gli altri non stili alleati facciamo fronte a comuni problemi. L'Italia e gli Stati Uniti condividono gli stessi ideali e le stesse aspirazioni e io attribuisco un alto significato all'importante ruolo dell'Italia nel dar forza all'unità europea. E mio desiderio è stabilire un rapporto di personale collaborazione con lei. Sinceramente, il presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter ».

## Dopo la revoca della cittadinanza della RDT

# Conferenza stampa a Colonia del cantante Wolf Biermann

Non vuole restare nella Germania occidentale e spera che il provvedimento sarà annullato - Solidarietà di scrittori, registi, attori dell'Est e dell'Ovest

Il cantante e poeta Wolf Biermann, privato due giorni fa della cittadinanza della Repubblica democratica tedesca, ha tenuto oggi a Colonia una conferenza stampa durante la quale ha detto che il coraggioso sviluppo rivoluzionario dell'eurocomunismo ha un'importanza decisiva, « un grande significato » nella RDT. Di grande importanza - ha aggiunto - è stata anche la conferenza di Helsinki. Tutto ciò ha detto - « preoccupa » i dirigenti della RDT e ha portato a un « insipiente » delle misure con la conferenza di dissidenti. In tale quadro si colloca - ha aggiunto - anche il provvedimento preso nei suoi confronti, in discorsi politici e attraverso opere d'arte: « canzoni e quadri, poesie e canzoni ». Siamo per la libertà di espressione e di dissentire. Siamo per la libertà di espressione di tutti, anche di quelli con cui non siamo d'accordo. Crediamo non solo nel diritto, ma nel dovere di discutere e di far scattare la verità dal confronto fra idee anche opposte. Siamo contro il consenso imposto con la

Biermann era accompagnato da scrittori, Guenther Wallraff e Heinrich Boell, Premio Nobel. Trentatré scrittori, attori teatrali, registi, attori e attrici della RDT hanno firmato una lettera in cui difendono Biermann. Uno di essi, lo scrittore Fritz Greiner, ha poi ricordato la sua ferma decisione che il suo pensiero « era stato male interpretato ».

## Un provvedimento inaccettabile

La nostra posizione sul « caso Biermann » è chiarissima. Noi siamo sostenitori della libertà di esprimere le proprie opinioni, sui giornali e nei libri, in discorsi politici e attraverso opere d'arte: « canzoni e quadri, poesie e canzoni ». Siamo per la libertà di espressione e di dissentire. Siamo per la libertà di espressione di tutti, anche di quelli con cui non siamo d'accordo. Crediamo non solo nel diritto, ma nel dovere di discutere e di far scattare la verità dal confronto fra idee anche opposte. Siamo contro il consenso imposto con la

coercizione. Questa posizione di principio è espressa con chiarezza nelle tesi discusse e approvate negli ultimi nostri congressi, e in quel documento che è stato chiamato « dichiarazione di Luter » e che reca le firme dei compagni Enrico Berlinguer e Santiago Carrillo. Il diritto di Biermann di manifestare in forma poetica, cantando, il suo pensiero politico, è quindi per noi fuori discussione. Inaccettabile è il provvedimento punitivo con cui la autorità della RDT hanno deciso di precludere il rientro nel Paese, di toglierli così la parola in patria.

## Grave decisione della CEE

# Non avverrà in Italia la ricerca sulla fusione termonucleare

Ispra, nonostante sia il più grande e attrezzato centro di ricerca della comunità, esclusa per volontà di Bonn - Una sconfitta provocata anche dal comportamento incerto e contraddittorio del nostro governo

Ispra, nonostante sia il più grande e attrezzato centro di ricerca della comunità, esclusa per volontà di Bonn - Una sconfitta provocata anche dal comportamento incerto e contraddittorio del nostro governo.

La più importante ricerca scientifica del mondo, quella per la creazione di energia dalla fusione termonucleare, non avverrà in Italia come si era sperato fin qui. Nonostante l'Italia ospiti a Ispra il più grande e attrezzato centro di ricerca della comunità europea, e nonostante Ispra sia stato uno dei centri e dagli esperti della CEE come la sede più adatta per il progetto, si è deciso di non procedere con la fusione, il cosiddetto « tokamak ».

Il consiglio dei ministri ha approvato un progetto di legge che stabilisce la fusione termonucleare come attività di ricerca e sviluppo, ma non come attività di ricerca e sviluppo. La decisione sulla localizzazione del tokamak non è ancora stata definita, ma i ministri delle CEE, riuniti a Bruxelles, hanno in realtà cancellato la lista delle candidate, quella di Ispra. Con una decisione presa a maggioranza (7 contro 2, Italia e Francia) il progetto per l'impianto del tokamak in un centro che abbia già una esperienza riconosciuta nel campo della fusione termonucleare è stata respinta. La decisione è stata presa in un'assemblea dei ministri delle CEE, riuniti a Bruxelles, il 17 dicembre scorso. In Italia, per la fusione termonucleare, si è deciso di non procedere con la fusione, il cosiddetto « tokamak ».

La decisione sulla localizzazione del tokamak non è ancora stata definita, ma i ministri delle CEE, riuniti a Bruxelles, hanno in realtà cancellato la lista delle candidate, quella di Ispra. Con una decisione presa a maggioranza (7 contro 2, Italia e Francia) il progetto per l'impianto del tokamak in un centro che abbia già una esperienza riconosciuta nel campo della fusione termonucleare è stata respinta. La decisione è stata presa in un'assemblea dei ministri delle CEE, riuniti a Bruxelles, il 17 dicembre scorso.

## CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

### Critiche

sidente del consiglio, per operare una verifica complessiva della manovra economico-finanziaria del governo e della destinazione che il governo intende dare alle risorse finanziarie così reperite.

Una nota « fortemente critica » nei confronti della decisione di non procedere con la fusione termonucleare, è stata inviata dal sindacato dei chimici a Ispra, nel quale si sottolinea, fra l'altro, come « la non inclusione di Ispra - sul problema del costo del lavoro, complica ulteriormente la trattativa fra le forze sindacali e il governo, lo scio che prevale alla fine la scelta della imposizione indiretta attraverso l'IVA per finanziare la localizzazione degli oneri sociali, con conseguenze inflazionistiche molto rischiose ». Il comunicato sostiene che il governo « non ha la lettera inviata dai sindacati al governo pone dei problemi di fondo che vanno risolti prima di procedere al provvedimento che « uccide » su una fusione di rimborsazioni già in corso, e che « impedisce precedenti misure fiscali e tariffarie ».

Anche se preventivamente impegnato quanto dovrebbe sulla questione del blocco delle retribuzioni, il Consiglio dei ministri non ha mancato di applicare il blocco, la manovra fiscale, varando le misure che erano state annunciate da Andreotti nel dibattito con il Parlamento, in Italia, procedendo ad una breve proroga della scadenza dei termini per il rientro dei capitali trasferiti illegalmente all'estero.

Il Consiglio dei ministri ha infatti deciso:

1) di rinviare al 3 dicembre il termine di legge per la dichiarazione dei redditi, posticipando all'estero e delle attività possedute in Italia, tramite la intestazione di soggetti non residenti. Restano invece invariati gli altri termini previsti dalla legge. Il rinvio è stato motivato da ragioni tecniche, in quanto in questi ultimi giorni l'Italia ha perso di valore si è intensificato (si è fatta la cifra di 400 miliardi di valuta già rientrata) di ferro che il governo ritiene che il rinvio possa contribuire al proseguimento del riassetto del bilancio, e al riassetto del bilancio.

2) di emanare un provvedimento in base al quale i lavoratori autonomi che verseranno il 75% rispetto al normale versamento per i redditi percepiti nel 76, entro il 30 novembre, verseranno il 75% rispetto al normale versamento, con un anticipo per l'anno successivo. Al 31 maggio dell'anno successivo il versamento del 25%. Per lavoratori autonomi - ha precisato il ministro - andranno in vigore anche quei lavoratori dipendenti che percepiscono redditi ad altro titolo, e il contributo non spetterà la normativa pagherà una sovrattassa del 15% ed un interesse del 12% annuo. Il nuovo sistema di versamento diverrà ordinario, ma manterrà un carattere straordinario solo per il primo anno. Con questo provvedimento si otterranno 1.500 miliardi di lire (800 miliardi dalle persone fisiche, 700 dalle persone giuridiche) e di aumentare le tasse di registro, di bollo e di concessione governativa per un importo complessivo di 500 miliardi.

La carta bolliata aumenterà da 700 a 1.500 lire. Dall'aumento è esclusa la carta bolliata per il servizio di bollo, che è di 400 lire. Il bollo sulle cambiali aumenterà da 4/8 per mille. Dall'aumento della tassa di registro, di bollo e di concessione governativa, si otterranno 1.500 miliardi di lire (800 miliardi dalle persone fisiche, 700 dalle persone giuridiche) e di aumentare le tasse di registro, di bollo e di concessione governativa per un importo complessivo di 500 miliardi.

La carta bolliata aumenterà da 700 a 1.500 lire. Dall'aumento è esclusa la carta bolliata per il servizio di bollo, che è di 400 lire. Il bollo sulle cambiali aumenterà da 4/8 per mille. Dall'aumento della tassa di registro, di bollo e di concessione governativa, si otterranno 1.500 miliardi di lire (800 miliardi dalle persone fisiche, 700 dalle persone giuridiche) e di aumentare le tasse di registro, di bollo e di concessione governativa per un importo complessivo di 500 miliardi.

### Calabria

« l'argentea » D'altra parte non consente pace di riflessione « troppo lunghe », ha aggiunto Zaccagnini, il quale ha infine parlato del problema di un nuovo ruolo nella società come protagonisti di una grande sforzo indispensabile alla crescita civile del Paese.

Sul tema del rapporto tra programmazione economica e programmazione economica e sociale e del rinnovamento ideale e culturale della scuola il PCI terrà nella prossima primavera la propria terza conferenza nazionale per la scuola.

Numerose altre abitazioni della frazione che si trova su un pendio sono rimaste lesionate.

Scorrendo le note scorse, ad alcuni chilometri di distanza dal centro abitato di Gioia Tauro, sull'autostrada del Sole, subito dopo lo svincolo per Rosarno, è stata costruita una frana ostruiva improvvisamente la carreggiata. Non faceva in tempo ad accendersi del periodo di costruzione di una nuova strada proveniente dalla Sicilia e carico di agrumi. L'automezzo uteriva e si capovoltò. Il presidente del Consiglio, che si trovava al volante, Mariano Trovati, di 31 anni, di Palermo, mentre restava illeso il secondo autista.

Il traffico veniva bloccato e si formava così una lunga coda di automezzi. Stamane, verso le nove, una « 124 » Fiat proveniente da Palmi e diretta a Catanzaro, ha scivolato a forte velocità contro l'ultimo automezzo della fila, anche perché la strada adiacente era stata praticamente impossibile la frenata. A bordo c'erano cinque persone: tre di esse morirono sul colpo, altre due sono rimaste in gravi condizioni all'ospedale di Polistena. I morti sono: Angelo Merlino, 19 anni; la moglie Merlino, 38 anni; il fratello Merlino, 38 anni; Maria Rosa Polinera era in stato di gravidanza. All'ospedale si trovano Caterina Merlino di 15 anni e il fratello Massimo, di appena due anni.

Sempre nella corsia nord dell'autostrada del Sole nel comune di Polistena, la volta di una galleria; gli occupanti di due vetture che transitavano in quel momento sono scampati per puro caso.

Frane, crolli, smottamenti, allagamenti, si sono verificati in quasi tutta la regione; alla periferia di Catanzaro, in particolare, si è verificato un crollo di un edificio fuori strada (5 metri); alla periferia di Lamezia Terme una frana ha urtato la parte posteriore di un'auto, provocando la morte di un uomo e ferendo un altro. Numerose sono, poi, le famiglie che questa notte sono state costrette a lasciare le loro abitazioni, in particolare a Sella Marina, molte altre in vari comuni della zona di Leri e di Polistena.

Dall'autostrada è crollato un ponte sulla provinciale; frane ostruiscono l'accesso a quasi tutte le frazioni montane del territorio di Reggio Calabria e a numerosi comuni dell'Aspromonte (Cardeto, S. Alessio, S. Luca, Staiti, Roccaforte, Langidò, ecc.). A Sarno, in provincia di Salerno, si è verificato un crollo di un edificio fuori strada (5 metri); alla periferia di Lamezia Terme una frana ha urtato la parte posteriore di un'auto, provocando la morte di un uomo e ferendo un altro. Numerose sono, poi, le famiglie che questa notte sono state costrette a lasciare le loro abitazioni, in particolare a Sella Marina, molte altre in vari comuni della zona di Leri e di Polistena.

### Andreotti

In un'intervista al settimanale economico statunitense « Business Week », il presidente del Consiglio Andreotti ha detto che « la presenza di una opposizione comunista è importante per il governo », dato che « il governo è un partito che rappresenta », per numero di voti, il secondo partito italiano e ha una « organizzazione molto solida ». « Non si può considerare un partito che non sarebbe logico offrire ai comunisti di partecipare al governo », ha detto Andreotti. « Non si può considerare un partito che non sarebbe logico offrire ai comunisti di partecipare al governo », ha detto Andreotti. « Non si può considerare un partito che non sarebbe logico offrire ai comunisti di partecipare al governo », ha detto Andreotti.

### PSDI e PRI

Il segretario socialista Pietro Longo è tornato ieri a sostenere che « si debba operare per una nuova unità politica di governo », caratterizzata da una guida e da una forte presenza dei partiti socialisti. « Non si può considerare un partito che non sarebbe logico offrire ai comunisti di partecipare al governo », ha detto Andreotti. « Non si può considerare un partito che non sarebbe logico offrire ai comunisti di partecipare al governo », ha detto Andreotti.

### Oggi a Napoli manifestazione delle donne

Si svolge oggi pomeriggio a Napoli la manifestazione nazionale delle donne promossa dall'UDI sui temi della condizione femminile e dell'occupazione. Alle ore 15 un corteo di circa 200 manifestanti partirà da tutta l'Italia e di lavoratori napoletani partirà dal Maschio Angioino per raggiungere la Galleria Borbone. I. dove si svolgerà l'assemblea conclusiva.

### Zaccagnini

non può pertanto evitare una « piena ed inequivocabile assunzione di responsabilità ». « Non si può considerare un partito che non sarebbe logico offrire ai comunisti di partecipare al governo », ha detto Andreotti. « Non si può considerare un partito che non sarebbe logico offrire ai comunisti di partecipare al governo », ha detto Andreotti.

Director  
**LUCA PAVOLINI**  
Condirettore  
**CLAUDIO PETRUCCIOLI**  
Direttore responsabile  
**ANTONIO ZOLLO**

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma « L'UNITÀ »  
autorizzazione e giornale murale numero 4555  
DIREZIONE: 00185 Roma - Via del Teatro, 19 - Telefoni centrali: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950354 - 4950355 - 4950356 - 4950357 - 4950358 - 4950359 - 4950360 - 4950361 - 4950362 - 4950363 - 4950364 - 4950365 - 4950366 - 4950367 - 4950368 - 4950369 - 4950370 - 4950371 - 4950372 - 4950373 - 4950374 - 4950375 - 4950376 - 4950377 - 4950378 - 4950379 - 4950380 - 4950381 - 4950382 - 4950383 - 4950384 - 4950385 - 4950386 - 4950387 - 4950388 - 4950389 - 4950390 - 4950391 - 4950392 - 4950393 - 4950394 - 4950395 - 4950396 - 4950397 - 4950398 - 4950399 - 4950400 - 4950401 - 4950402 - 4950403 - 4950404 - 4950405 - 4950406 - 4950407 - 4950408 - 4950409 - 4950410 - 4950411 - 4950412 - 4950413 - 4950414 - 4950415 - 4950416 - 4950417 - 4950418 - 4950419 - 4950420 - 4950421 - 4950422 - 4950423 - 4950424 - 4950425 - 4950426 - 4950427 - 4950428 - 4950429 - 4950430 - 4950431 - 4950432 - 4950433 - 4950434 - 4950435 - 4950436 - 4950437 - 4950438 - 4950439 - 4950440 - 4950441 - 4950442 - 4950443 - 4950444 - 4950445 - 4950446 - 4950447 - 4950448 - 4950449 - 4950450 - 4950451 - 4950452 - 4950453 - 4950454 - 4950455 - 4950456 - 4950457 - 4950458 - 4950459 - 4950460 - 4950461 - 4950462 - 4950463 - 4950464 - 4950465 - 4950466 - 4950467 - 4950468 - 4950469 - 4950470 - 4950471 - 4950472 - 4950473 - 4950474 - 4950475 - 4950476 - 4950477 - 4950478 - 4950479 - 4950480 - 4950481 - 4950482 - 4950483 - 4950484 - 4950485 - 4950486 - 4950487 - 4950488 - 4950489 - 4950490 - 4950491 - 4950492 - 4950493 - 4950494 - 4950495 - 4950496 - 4950497 - 4950498 - 4950499 - 4950500 - 4950501 - 4950502 - 4950503 - 4950504 - 4950505 - 4950506 - 4950507 - 4950508 - 4950509 - 4950510 - 4950511 - 4950512 - 4950513 - 4950514 - 4950515 - 4950516 - 4950517 - 4950518 - 4950519 - 4950520 - 4950521 - 4950522 - 4950523 - 4950524 - 4950525 - 4950526 - 4950527 - 4950528 - 4950529 - 4950530 - 4950531 - 4950532 - 4950533 - 4950534 - 4950535 - 4950536 - 4950537 - 4950538 - 4950539 - 4950540 - 4950541 - 4950542 - 4950543 - 4950544 - 4950545 - 4950546 - 4950547 - 4950548 - 4950549 - 4950550 - 4950551 - 4950552 - 4950553 - 4950554 - 4950555 - 4950556 - 4950557 - 4950558 - 4950559 - 4950560 - 4950561 - 4950562 - 4950563 - 4950564 - 4950565 - 4950566 - 4950567 - 4950568 - 4950569 - 4950570 - 4950571 - 4950572 - 4950573 - 4950574 - 4950575 - 4950576 - 4950577 - 4950578 - 4950579 - 4950580 - 4950581 - 4950582 - 4950583 - 4950584 - 4950585 - 4950586 - 4950587 - 4950588 - 4950589 - 4950590 - 4950591 - 4950592 - 4950593 - 4950594 - 4950595 - 4950596 - 4950597 - 4950598 - 4950599 - 4950600 - 4950601 - 4950602 - 4950603 - 4950604 - 4950605 - 4950606 - 4950607 - 4950608 - 4950609 - 4950610 - 4950611 - 4950612 - 4950613 - 4950614 - 4950615 - 4950616 - 4950617 - 4950618 - 4950619 - 4950620 - 4950621 - 4950622 - 4950623 - 4950624 - 4950625 - 4950626 - 4950627 - 4950628 - 4950629 - 4950630 - 4950631 - 4950632 - 4950633 - 4950634 - 4950635 - 4950636 - 4950637 - 4950638 - 4950639 - 4950640 - 4950641 - 4950642 - 4950643 - 4950644 - 4950645 - 4950646 - 4950647 - 4950648 - 4950649 - 4950650 - 4950651 - 4950652 - 4950653 - 4950654 - 4950655 - 4950656 - 4950657 - 4950658 - 4950659 - 4950660 - 4950661 - 4950662 - 4950663 - 4950664 - 4950665 - 4950666 - 4950667 - 4950668 - 4950669 - 4950670 - 4950671 - 4950672 - 4950673 - 4950674 - 4950675 - 4950676 - 4950677 - 4950678 - 4950679 - 4950680 - 4950681 - 4950682 - 4950683 - 4950684 - 4950685 - 4950686 - 4950687 - 4950688 - 4950689 - 4950690 - 4950691 - 4950692 - 4950693 - 4950694 - 4950695 - 4950696 - 4950697 - 4950698 - 4950699 - 4950700 - 4950701 - 4950702 - 4950703 - 4950704 - 4950705 - 4950706 - 4950707 - 4950708 - 4950709 - 4950710 - 4950711 - 4950712 - 4950713 - 4950714 - 4950715 - 4950716 - 4950717 - 4950718 - 4950719 - 4950720 - 4950721 - 4950722 - 4950723 - 4950724 - 4950725 - 4950726 - 4950727 - 4950728 - 4950729 - 4950730 - 4950731 - 4950732 - 4950733 - 4950734 - 4950735 - 4950736 - 4950737 - 4950738 - 4950739 - 4950740 - 4950741 - 4950742 - 4950743 - 4950744 - 4950745 - 4950746 - 4950747 - 4950748 - 4950749 - 4950750 - 4950751 - 4950752 - 4950753 - 4950754 - 4950755 - 4950756 - 4950757 - 4950758 - 4950759 - 4950760 - 4950761 - 4950762 - 4950763 - 4950764 - 4950765 - 4950766 - 4950767 - 4950768 - 4950769 - 4950770 - 4950771 - 4950772 - 4950773 - 4950774 - 4950775 - 4950776 - 4950777 - 4950778 - 4950779 - 4950780 - 4950781 - 4950782 - 4950783 - 4950784 - 4950785 - 4950786 - 4950787 - 4950788 - 4950789 - 4950790 - 4950791 - 4950792 - 4950793 - 4950794 - 4950795 - 4950796 - 4950797 - 4950798 - 4950799 - 4950800 - 4950801 - 4950802 - 4950803 - 4950804 - 4950805 - 4950806 - 4950807 - 4950808 - 4950809 - 4950810 - 4950811 - 4950812 - 4950813 - 4950814 - 4950815 - 4950816 - 4950817 - 4950818 - 4950819 - 4950820 - 4950821 - 4950822 - 4950823 - 4950824 - 4950825 - 4950826 - 4950827 - 4950828 - 4950829 - 4950830 - 4950831 - 4950832 - 4950833 - 4950834 - 4950835 - 4950836 - 4950837 - 4950838 - 4950839 - 4950840 - 4950841 - 4950842 - 4950843 - 4950844 - 4950845 - 4950846 - 4950847 - 4950848 - 4950849 - 4950850 - 4950851 - 4950852 - 4950853 - 4950854 - 4950855 - 4950856 - 4950857 - 4950858 - 4950859 - 4950860 - 4950861 - 4950862 - 4950863 - 4950864 - 4950865 - 4950866 - 4950867 - 4950868 - 4950869 - 4950870 - 4950871 - 4950872 - 4950873 - 4950874 - 4950875 - 4950876 - 4950877 - 4950878 - 4950879 - 4950880 - 4950881 - 4950882 - 4950883 - 4950884 - 4950885 - 4950886 - 4950887 - 4950888 - 4950889 - 4950890 - 4950891 - 4950892 - 4950893 - 4950894 - 4950895 - 4950896 - 4950897 - 4950898 - 4950899 - 4950900 - 4950901 - 4950902 - 4950903 - 4950904 - 4950905 - 4950906 - 4950907 - 4950908 - 4950909 - 4950910 - 4950911 - 4950912 - 4950913 - 4950914 - 4950915 - 4950916 - 4950917 - 4950918 - 4950919 - 4950920 - 4950921 - 4950922 - 4950923 - 4950924 - 4950925 - 4950926 - 4950927 - 4950928 - 4950929 - 4950930 - 4950931 - 4950932 - 4950933 - 4950934 - 4950935 - 4950936 - 4950937 - 4950938 - 4950939 - 4950940 - 4950941 - 4950942 - 4950943 - 4950944 - 4950945 - 4950946 - 4950947 - 4950948 - 4950949 - 4950950 - 4950951 - 4950952 - 4950953 - 4950954 - 4950955 - 4950956 -